



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Udine, data e marcatura da
protocollo

DETERMINA A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE

(art. 32 del d.lgs. n. 50/2016)

**per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in attuazione del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 (*"Decreto Semplificazioni"*), previa indagine di mercato del servizio di pubblicità legale dell'avviso indagine di mercato esplorativa non vincolante di ricerca di immobile, in locazione o acquisto, da adibire ad uso ufficio pubblico per la sede di Udine della Agenzia del Demanio, Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia
CIG Z4F31730F5**

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dalla Determina Direttoriale n. 76 del 23.02.2017, come modificata dalla Determina n. 85 prot. 2019/1537/DIR in data 30/01/2019 e della Comunicazione Organizzativa n. 17 del 01/08/2018 e visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 agosto 2019, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019

VISTI

- il D. Lgs 30 luglio 1999, n. 300 recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell' articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 65, ha istituito l'Agenzia del Demanio a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;
- il D.L.gs. 18 aprile 2016 n. 50 concernente il "Codice dei Contratti Pubblici" e sue ss.mm.ii, e tra queste da ultimo in particolare la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni);
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 nella parte in cui dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (...)";
- l'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 s.m.i., in materia di procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario con obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero di altri mercati elettronici di cui all'art. 328 del D.P.R. 207/2010, da parte delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2011;

- Gli artt. 8 e 9 del decreto legge 66/2014, convertito in legge n. 89 del 23/06/2014 s.m.i. in materia di riduzione della spesa pubblica;
- Il comma 130 della legge n. 145 del 30/12/2018 “legge di bilancio 2019”, che innalza l’obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione a partire da importi pari o superiori a 5.000,00 Euro;
- le Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 aventi ad oggetto le “*procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 274 del 23/11/2016, aggiornate al D.Lgs. 19/04/2017, n. 56, con delibera del consiglio n. 206 del 01/03/2018, pubblicate sulla gazzetta Ufficiale n. 69 del 23/03/2018 aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante: “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (pubblicato sulla Gazzetta);
- le “Linee Guida di selezione del contraente” – versione 3, elaborate dall’Agenzia del Demanio in data 31/10/2017;
- Infine, la determina di conferimento incarichi prot. n. 3437 del 26.04.2021 con la quale il Responsabile della Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia ha conferito l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento alla dott.ssa Adele Camassa;

PRESO ATTO CHE

La Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia dell’Agenzia del Demanio ha valutato l’opportunità di pubblicare un Avviso di indagine di mercato esplorativa non vincolante di ricerca di immobile, in locazione o acquisto, da adibire ad uso ufficio pubblico per la sede di Udine;

al fine di garantire la visibilità della ricerca esplorativa si è valutata l’opportunità di effettuare una pubblicità legale sul quotidiano a maggior tiratura locale;

il Rup ha preliminarmente accertato che il quotidiano locale a maggior tiratura è il Messaggero Veneto, le cui pubblicazioni sono gestite dalla società Manzoni S.p.a.;

CONSIDERATO CHE

il RUP ha preliminarmente riscontrato che non sono attive Convenzioni Consip di cui all’art. 26, comma 1, della legge 488/1999 s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo alla presente procedura di approvvigionamento;

vista la tipologia del servizio in oggetto e l’importo a base di gara è possibile procedere all’affidamento in oggetto ai sensi dell’art. 36 co. 2 lett a) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., mediante trattativa diretta, nel rispetto di quanto disposto dall’art. 30 co. 1 del medesimo D.Lgs.50/2016;

il RUP, ha acquisito in data 19.04.2021 dall’Operatore Economico sopraindicato un preventivo omnicomprendente del prezzo della pubblicazione la cui offerta è pari ad € 750,00 (euro settecentocinquanta/00) oltre iva;

DATO ATTO CHE

Il Rup ha verificato la copertura del servizio in parola con la disponibilità dei fondi sul conto FD0250 – Altri servizi da terzi;

In considerazione della normativa citata in premessa e del preventivo fornito, il Rup ha anche verificato che non sussiste l’obbligo di approvvigionamento sul Me.Pa.;

